

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova. Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1. al 31 dicembre 1894
LIRE 1,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Lavori militari ROMA, 13

Il generale Primerano, capo dello stato maggiore, ha avuto ieri una lunga conferenza coll'onor. Mocenni, ministro della guerra.

In tale conferenza si è discusso a lungo intorno ad alcuni lavori militari sulla frontiera alpina, che dovranno essere iniziati o ripresi nella ventura primavera.

Torri Corazzate ROMA, 13

La casa Armstrong di Pozzuoli ha ultimato le nuove Torri Corazzate, che dovranno rimpiazzare le vecchie Torri a bordo del «Dandolo» e più tardi a bordo del «Duilio».

Esso sono assai più leggere e nel medesimo tempo più solide.

Le due navi quando il loro armamento sarà trasformato avranno uno spostamento di circa mille tonnellate inferiore allo spostamento attuale.

I redditi doganali ROMA, 13

Gli incassi doganali della prima decade di dicembre si manterranno nelle previsioni del ministro delle finanze.

L'aumento negli sdaziamenti del petrolio, dei coloni e degli zuccheri, dovuto all'imminenza del catenaccio, non viene calcolato.

Una nuova lettera di Tanlongo ROMA, 13

Si dice che il comm. Tanlongo sta preparando una nuova lettera da mandarsi alla Camera dei deputati.

Questa lettera sarebbe accompagnata da una lista completa dei documenti sottratti. Il Tanlongo è ora deciso a fare delle rivelazioni.

È probabile adunque che, dopo gli scandali attuali, ne saltino fuori altri non meno gravi.

Siamo dunque alla vigilia di un nuovo processo clamoroso, le cui conseguenze possono essere gravissime.

I deputati a Roma ROMA, 13

In questi ultimi giorni il numero dei deputati presenti a Roma è straordinariamente cresciuto.

Questo numero però continua ad aumentare, e forse entro la settimana arriverà a 450.

Le conferenze tra i principali uomini dell'opposizione sono frequentissime. Sono stati notati specialmente diversi colloqui tra Cavallotti e Di Rudini.

Acquista sempre maggior credito la voce che le elezioni generali non sono lontane.

Il barone Marocchetti ROMA, 13

È atteso tra giorni a Roma il barone Marocchetti, ambasciatore d'Italia a Pietroburgo, messo recentemente a disposizione del Ministero.

Ciò fa ritenere ad alcuni che il barone Marocchetti sarà compreso nel prossimo movimento diplomatico.

Il Principe di Napoli

Il Principe di Napoli sarà di ritorno a Roma il 24 mattina e ripartirà per Firenze il 31 sera.

Discussione sulla politica interna

Essendosi perduta la seduta di martedì per l'affare dei documenti, si mette in dubbio che la discussione sulla politica interna possa essere esaurita sabato.

In tal caso si terrebbe seduta anche domenica.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente BIANCHERI
Seduta del 13 dicembre

La seduta comincia alle ore 14.05. Camera affollatissima.

Si svolgono le solite interrogazioni in principio di seduta, una delle quali sul scioglimento del Consiglio Comunale di Parma, suscita un vivacissimo incidente per il quale il presidente Biancheri è costretto a sospendere la seduta.

Ripresa la seduta entra la Commissione dei cinque.

L'on. Cibrario membro della Commissione legge la relazione, che produce poca impressione.

schili, nella pingue e ripugnante fiacchezza del vizio, muovevano assalto agli ubbriachi e ai passeggeri in ritardo, ricevendone sovente in risposta delle percosse e delle oscene parole, che con eguale indifferenza accettavano e restituivano.

Delle dispute a voce bassa e incalorita andavano accendendosi nel buio di qualche vicolo immondo, interrotte da grida più elevate, da grasse risate, dal brusco serrarsi di qualche parte, da un sonoro piacciocchio di ciabatte strasciate nel marciapiedi fangoso.

Il mulatto però, senza addarsi di questi oscuri drammi del vizio, proseguiva con sollecito passo per la sua strada, quando allo svoltare d'una cantonata, urtò con violenza contro un individuo che veniva in direzione contraria.

Si tirò da parte, balbettando una scusa; ma l'altro che a quell'incontro non aveva potuto trattenere un leggero movimento di sorpresa, si volse e si mise a seguire il mulatto alla lontana.

L'inseguimento durò lunga pezza, sinché l'inseguitore, accortosi ormai della meta di quella gitta notturna e sentendo crescere e diventare certezza il sospetto, giudicò arrivato il momento di farsi innanzi.

Raddoppiò il passo e giunse in breve vicino al mulatto, intimandogli di fermarsi; questi invece si diede alla fuga.

La pioggia seguitava a cadere a dirotto; e il mulatto impacciato com'era dal mantello e dai documenti andava perdendo terreno.

sione perchè il plico famoso nulla conteneva d'importante.

Il presidente mette ai voti le conclusioni della Commissione dei cinque.

Sono approvate. Dopo annunziata varie interrogazioni la seduta è tolta alle 6.20.

GIOLITTI e i documenti

Tutti i giornali meno rare eccezioni considerano l'opera della Commissione come la condanna irrevocabile di Giolitti.

La Tribuna domanda perchè le quattro lettere che Tanlongo carcerato scrisse a Giolitti, non si trovino in possesso dell'autorità giudiziaria; perchè le copie delle lettere in processo fatte fare dal Ministero degli interni, non si trovino nell'archivio del Ministero!

La Tribuna non nasconde la propria indignazione per la consegna delle lettere di una donna. Conclude che lo scandalo si volge a danno di chi lo provocò. Dice che trattasi di una vera aberrazione.

L'Opinione osserva che l'impressione generale dimostra che il plico Giolitti, che si annunziava come una bomba di dinamite, non ferisce se non colui che l'ha lanciata.

L'impressione è assolutamente schiacciante per Giolitti.

La Riforma dice che la macchina, diretta contro Crispi, fa strage di chi la montò.

Si assicura che la signora Crispi è intenzionata di spiegare querela all'autorità giudiziaria contro Giolitti per essersi impossessato di documenti privati, forse comprati da ricattatori.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) Torino, 12 (V.)

Tanto tuonò... che piovve! E finalmente stasera ebbe luogo al «teatro Alfieri» la prima del *Cristo alla festa di Purim*. Il dramma *boviano*, come... in canzonatura scrive un giornale clericale di Torino, ha avuto per la nostra città una lunga serie di battaglie preparative.

I clericali iniziarono una protesta con più di 40.000 firme; il partito avversario da sua parte non stette in panico. Venuta l'autorizzazione prefettizia, Zacconi si trovò a son aise e poiché la *reclame* al lavoro non mancava per l'agitazione stessa lasciò che essa fosse fatta in tutte le regole.

Il teatro era rigurgitante di studenti, che all'uscita fecero una dimostrazione di ammirazione allo Zacconi, intonando poi una canzone abbastanza allegra e circondando un fi-

di dietro di sé una lunga e fumante striscia di sange.

Fatti alcuni passi, si fermò vacillando; — Ha colpito giusto, mormorò fra sé, sono spacciato.

S'orizzontò a stento, quindi prese una via traversale mutando i passi con sempre maggiore lentezza; con la destra stringeva quel plico che gli costava la vita e si premeva la sinistra sulla ferita per trattenere il sangue che ne sgorgava copioso e poteva porgere alla giustizia una traccia rivelatrice.

Giunse così al palazzo della contessa; questa era appena tornata dal ballo.

La sua carrozza era ancora ferma nell'atrio, dove c'era un via vai di camerieri in ricche livree che salivano e scendevano le gradinate marmoree rivestite di ricchi tappeti ed ornate di piante rare entro vasi del Giappone e di Sévres.

Riconosciuto, venne lasciato passare. Si strascinò fino all'appartamento della contessa, entrò nell'anticamera, e qui sentendosi mancare le forze e annebbiargli la vista, gettò un fioco grido e si lasciò pesantemente cadere sul pavimento.

Al rumore della caduta, accorse la cameriera, che, veduto quell'essere sfigurato in viso, lacero e lordo di fango e di sangue, scappò via spaventata, gridando all'accorruomo.

Uscì la contessa, che riconobbe il mulatto, e, licenziata la donna gli si fece vicina agitata da un sinistro presentimento; quando però s'accorse del suo stato, mandò un grido di dolorosa sorpresa.

— Oh sventurato! dimmi, che t'è accaduto?

no, che portava al collo l'Italia Reale, il nostro giornale clericale. L'impressione di lavoro... a dirlo schietta mi pare questa: po- chi li hanno compresi! E con ciò anche que- sto avvenimento è entrato nell'ordine dell' cose passate.

In alcune chiese però durante la rappresentazione vi furono funzioni religiose.

CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra

Proposta di pace

Abbiamo da Londra: Si telegrafa da Tokio che è arrivato in quella città l'ambasciatore cinese per presentarsi al governo giapponese delle proposte di pace.

Domani l'ambasciatore sarà ricevuto dal conte Ito.

Pare che le ostilità siano per momento sospese, ma non si ha in proposito alcuna notizia ufficiale.

Giudizi sulla stampa

Abbiamo da Londra: Il *World*, parlando della situazione finanziaria in Italia, tributa i maggiori elogi all'on. Sonnino.

Il giornale nota con soddisfazione che l'Italia esce rapidamente dalla crisi economica che l'ha travagliata finora.

Il *Manchester Courier* deplora i nuovi scandali parlamentari in Italia, e dice che Crispi, col non aver messo un freno ai medesimi ha dimostrato di non possedere più l'energia di un tempo.

Spagna

Gli insorti marocchini

Ci telegrafano da Madrid: Si ha da Tangeri che presso Casabucca gli insorti marocchini rubarono diversi animali da soma appartenenti alla scorta dell'agente italiano.

Si conferma la morte, avvenuta in carcere di Muley, fratello del sultano. Pare che egli sia stato assassinato.

I regolamenti alla Banca di Spagna

Sono state scoperte delle irregolarità nel Banco di Spagna.

Anzi pare che si tratti di falsificazione di registri.

È stata aperta un'inchiesta.

Portogallo

Apertura delle Cortes

Abbiamo da Lisbona: Si annunzia che le Cortes saranno riaperte ai primi di gennaio.

Intanto continua l'agitazione contro il governo, per aver consigliato al Re di chiudere le Cortes.

Si ritiene inevitabile un nuovo conflitto alla Camera dei deputati.

Austria

Trasloco

Ci telegrafano da Trieste: Il cav. Peck, presidente di questo tribunale d'appello, sarà traslocato.

Questa misura è in relazione coi noti fatti sulle tabelle bilingui.

Russia

Aumento del dazio

Abbiamo da Pietroburgo: Il nuovo aumento del dazio sui grani in Italia indisponde questi circoli politici e commerciali, poichè il danno va tutto a ricadere sui grani russi che si esportano per l'Italia.

Danimarca

La salute del Re

Ci scrivono da Copenhagen: La salute del Re continua a destare apprensioni, stante la sua grave età.

Assicurarsi che nel venturo estate la coppia imperiale russa visiterà la corte danese.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. — Camera — Demahy fa l'elogio funebre di Burdeu (*applausi*) Dupuy pronunzia commosso delle parole in onore di Burdeu e domanda un credito di 20.000 franchi per i funerali a spese dello Stato. Il credito è approvato senza discussione con 440 voti contro 38. La seduta è tolta in segno di lutto.

PARIGI, 13. — I giornali pubblicano un comunicato che dice: « Parecchi giornali persistono a pubblicare informazioni completamente false circa l'affare Dreyfus. È assolutamente inesatto che si trattasse con Hanotaux altrimenti che per protestare formalmente contro tutte le voci che mischiavano l'ambasciatore tedesco in tale affare. È inesatto pure che Hanotaux abbia fatto vedere a Münster un documento qualsiasi circa l'affare dello spionaggio ».

LIONE, 13. — Non essendo possibile concludere un accordo fra i capi degli stabilimenti di tessitura e fabbricanti di setario, gli operai tessitori decisero di cessare successivamente il lavoro in quattro stabilimenti, finchè i proprietari non ristabiliscono le antiche tariffe.

LONDRA, 12. — Thomson, primo ministro dal Canada è morto.

BERLINO, 13. — La commissione del regolamento al Reichstag ha respinto con 9 voti contro 4 la domanda di autorizzazione a procedere contro Libknecht.

BERLINO, 13. — Al Reichstag è terminata la prima lettura del bilancio che fu rinviato, come il solito, alla commissione del bilancio. Domani si discuteranno parecchie mozioni.

BERNA, 13. — L'assemblea federale ha nominato a presidente della confederazione Zemp; con 128 voti sopra 172 votanti.

A vice-presidente fu eletto Lachenal con 111 voti.

WINDSOR, 12. — Oggi si è celebrato il matrimonio fra il principe Adolfo di Teck e lady Margherita Grosvenor.

chi ti ridusse così? — Uno che più non vive - balbettò il moribondo - ma di me non vi caglia; io muoio felice se l' mia vita vale a salvare la vostra. In questi documenti stava la vostra condanna; io l'invola; distruggeteli.

La donna prese con mano tremante i documenti e li pose o meglio li lasciò cadere su di un tavolo vicino; quindi, chinatasi nuovamente sul ferito, esclama:

— Oh devozione impareggiabile! E dove mai troverò il mezzo di poterti degnamente ricompensare? Qual premio sarà pari giammai al generoso e sublime tuo sacrificio?

L'altro, con voce che andava mancando, mormorava:

— Un bacio, un vostro bacio è quanto vi chieggo.

La donna stette alquanto sospesa; quindi, vinta da una subita pietà si curvò sul ferito e lo prese fra le sue braccia in una stretta appassionata, accarezzando quei tratti convulsi e impalliditi, quelle membra sanguinose che il gelo della morte principiava ormai a irrigidire.

E lo sciagurato restituendo languidamente la stretta, colle pupille smarrite fra le nebbie della voluttà e della morte, il volto cosperso d'un sudore agghiacciato, balbettava sconnessi accenti d'ineffabile felicità, e, perduto in quel supremo declivio d'amore, non rammaricavasi della vita fuggente.

(Continua).

APPENDICE 31)

del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

Stesse la mano a un voluminoso incartamento, lo tolse dal proprio scaffale e ritirossi quindi in silenzio colle stesse cautele di prima.

Qualche minuto dopo un uomo dal grande mantello, dalle tese del cappello abbassate, usciva da una porticina secondaria del palazzo e dirigevasi verso la Senna a rapidi passi.

La pioggia cadeva con violenza e rimbalzava crepitando in bolle fangose sulle lastra lisce e lucenti del marciapiede.

I passanti erano rari. Le bettole ancor piene di gente, cominciavano man mano a rigurgitare il proprio contenuto, esalando nelle vie dalle pertiere socchiate un tanfo caldo e vinoso misto a un suono di rauche grida, di canzoni e di bestemmie.

Alcune donnaccie, ricoverate nei vani delle porte vicine, colle sottane tirate sul capo che lasciavano scoperte le gambe robuste e ma-

YOKOHAMA, 13. — I giapponesi occuparono Fuchow, 25,000 giapponesi sono sbarcati a Shanghai e si dispongono a marciare su Pekino.

SAN GIOVANNI DI TERRANOVA, 13. — Stante la difficoltà per risolvere la crisi finanziaria, il gabinetto si è dimesso.

FORBICI ALL'OPERA

Paganini e Berlioz.

A Parigi, nel *Circolo Musicale* dedicato a Berlioz, il Beethoven francese, si diè mano a *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica con soli cori e prologo in recitativo corale, opera dedicata dal Berlioz all'immortale Paganini.

Il successo fu colossale e nel dissepellimento delle opere dovute alla penna di quel compositore tanto contrariato in vita, la sua figura artistica sfiorerà della luce dell'apoteosi.

In questa occasione è citata la liberalità del Paganini, il giovane esordiente, allorché nella audizione della cantata che gli valse il « premio di Roma » il grande genovese gli destinava uno « chèque » di ventimila franchi, perché, il compositore potesse attendere, senza apprensioni per la necessità della vita, al suo lavoro.

Dopo tante interpretazioni maligne, cui quest'atto generoso dette luogo oggi vediamo rivendicata la nobiltà e il disinteressamento che lo ispirarono.

Il tempo è dunque veramente galante!

La *Gazzetta Piemontese* ha una rubrica destinata a far crepare di rabbia tutti i confratelli.

Non si risparmiarono fatiche e spese per avere la notizia fresca delle ultime 24 ore, che dico? degli ultimi 24 minuti.

Ebbene, lo credereste? anche che un giornale riuscisse, poniamo, a tale rapidità di notizie da porre in tasca a un uomo tradotto in arresto il foglio che racconta il suo arresto, resterebbe sempre molto indietro della *Gazzetta Piemontese*.

Questo giornale pubblica... *Gli avvenimenti di domani*.

È una rubrica alla Mathieu de la Drome che dà le primizie della cronaca 24 ore prima che i fatti accadano.

È il colmo, mi pare. Ne dà un saggio: « Estero. Belgio - Il Duca di Orléans si reca a Bruxelles ».

Italia. L'on. Sonnino fa l'Esposizione finanziaria alla Camera.

Parte da Genova per Amsterdam il vapore « Princes Wilhelmina », ecc. ecc.

Ora, può benissimo accadere che il cattivo tempo impedisca al vapore di partire, che un'emigrante faccia diffire la partenza al Duca d'Orléans e che l'aula della Camera crolli prima della seduta sotto il peso del plico Giolitti, imprudentemente introdotto nell'aula.

Io, visti questi inconvenienti, procurerei di allargare il sistema della cronaca profetica a questo modo, per esempio:

« Domani, sabato - Furto in casa del cav. Tale ».

« Suicidio di un giovane a 28 anni perchè s'ignorano i motivi ».

« Condanna dell'imputato Tizio a 20 anni di lavori forzati ».

E via dicendo.

Almeno, fra tante notizie, qualcuna pigliera.

Apologo giapponese.

Una volta, un certo Samaura, che avea molto viaggiato, immaginando di aver molto imparato, voleva convocare a Jeddò una specie di corte d'amore, per definire le questioni e discutere le leggi d'amore.

Venuto il giorno, i soli saggi si raccolsero, i lavoratori e i pastori eran rimasti ai campi, gli artigiani nelle officine, i pittori e i poeti nelle loro contempezioni.

Non una donna c'era, che non fosse vecchia.

Sciolta l'assemblea, i saggi tornavano alle case, e videro le ragazze fra le braccia dei poeti, dei pittori, dei pastori e dei lavoratori.

Compresero così che non c'è alcun bisogno di leggi d'amore.

I versi.

Sono in romanesco ed hanno per titolo:

Er catenaccio su' li prosperi (1)

Tu nun capisci gnente, poveraccio. Assicurete pure che Sonnino nde' lo schiaccia l'antro catenaccio pe' fa' cresce li prosperi a cerino, nu' l'ha pensata mica da cacchiaccio. Lui a dette: Ah si, mannaggia San Lumino! Co' sti prosperi qui 'sto popolaccio ce s'avvelena? Aspettème un tantino che mò lo frego io. Cusi à cresciuto le scatolette. E mò l'innamorato se le faranno più tante bevute,

tante infusione de capocchie sciorte? Prima da fa' 'na spesa, le scannate, ce penseranno bene un par de vò te!

NINO ILARI.

(1) *Prosperi*, per chi non lo sapesse, sono zolfan li.

Le scocchezze:

Fra due amici d'infanzia:

— Sai, prendo moglie. Sposo la signorina Mostricciattoli.

— Dici davvero? quella caricatura?

— Ha cinquantamila lire di dote! Sposo a cchi chiusi...

— Faresti bene a non aprirli più.

Nel recinto del giuoco della palla.

Un signore ad una signora:

È pratica del giuoco?

— Abbastanza, s'immagini che mio marito è battitore.

— E ha una bella battuta?

— La modestia mi vieta risponderle perchè la battuta... sono io!

Una massima profonda di Puntolini:

« Edison ha inventato una bambola, capace di parlare tre ore di seguito! Egli dovrebbe piuttosto inventare una signora capace di tacere tre ore di seguito! Sarebbe una invenzione molto più ingegnosa e più utile. »

Tra lui e lei:

— Se si estende la moda degli abiti tutti di pelo, non basteranno più tutte le bestiole del mondo; ci vorranno delle bestie grosse...

— E voi temete già per la vostra pelle?

La *Scarada:*

Mille diatribe e lotte

Del primo col secondo

Di giorno e anco di notte

Paiono un finimondo...

Quello è un connubio brutto...

La mia pazienza è tutto.

Quella precedente:

Mani-carretto

LA FORBICE

LE RISCOSSIONI

Le dogane, nello scorso novembre, fruttarono 22,485,000 lire a un dipresso. La media aritmetica doveva essere 18,500,000 lire; la sperimentale (cioè quella che spetta di consueto a questo mese) di venti milioni. Si sono, quindi, riscossi circa 2,480,000 lire di più.

Perchè? Il perchè è evidente. All'avvicinarsi dell'apertura della Camera, il timore del catenaccio toglie la discrezione del giudizio; ognuno caccia a forza dalle dogane nell'interno del paese, la maggiore quantità di merce che può; tanto lo preme la cura di guadagnare sul catenaccio! Il qual catenaccio, potendo colpire tutti, le fantasie accese si immaginano che deva applicarsi ad ogni specie di merci.

Per naturale conseguenza, nel mese di dicembre, dopo che si saranno conosciuti, ad esposizione finanziaria fatta, le vittime e le immunità, mancherà qualche parte della entrata che ad esso spettava. Quindi non bisogna illudersi.

Ma, anche concessa questa larga parte alle maggiori entrate, rimane il fatto che i proventi doganali non vanno male. Entrarono nelle casse del Tesoro 1,671,000 lire di più per merci manufatte, che pagarono dazio, e che non tenevano aumenti (rispetto al novembre dell'anno prima), e accennano ad un certo ravviarsi del traffico internazionale.

Così, nelle tasse sugli affari si riscossero 14,095,000 lire cioè 562,000 lire più che nel novembre 1893-94. Non è gran cosa: può essere che le voci di un progetto di legge per la nullità degli atti non registrati abbiano leggermente influito, ma, intanto, anche le tasse sugli affari si reggono. Non danno quanto si sperava, ma ci si avvicinano.

In conclusione, dal tenore delle riscossioni si potrebbe argomentare che la curva della depressione si è formata, e volge lievemente ad ascendere. Non c'è da allargare troppo l'animo; bisogna avere somma cura; ma, rafforzando definitivamente e indiscutibilmente il bilancio, risanando la circolazione, possiamo risalire anche più presto. Intanto, il credito si ravvia, e tutti quelli che si occupano di affari bancari, ammettono che le cose vanno meno male di parecchi mesi addietro.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

Galzignano, 12. — I fratelli Giovanni Batta, Tito e Giuseppina Rampini, colpiti da grave sventura per la perdita della loro amata genitrice, elargirono alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 50.

Possa la coscienza della generosa opera compiuta e la benedizione degli infelici che per loro mezzo saranno soccorsi, alleviare, almeno in parte, il loro dolore cui prende tanta parte l'intero paese cui, le preclari virtù della defunta potranno servire di raro esempio per molto volger di anni.

I preposti alla Pia Opera porgono pel nobile atto i dovuti e sentiti ringraziamenti.

CRONACA DELLA CITTÀ

Pel Natale dei bambini.

L'altriieri abbiamo aperta una sottoscrizione pel Natale dei bambini poveri, con una offerta di lire 5 pervenuti con un'affettuosa lettera dal buono e caro *Ermanno*.

Oggi diamo una seconda offerta:

N. N. L. 1.

Consiglio Comunale

Seduta del 13 dicembre

F'in dalle 8 la sala comincia a popolarsi di consiglieri.

Si prevede una discussione vivacissima nella discussione del bilancio preventivo, specie sull'assegnazione di lire 25,000 per le porte artistiche di bronzo della Basilica del Santo.

Anche lo spazio riservato pubblico è abbastanza affollato, si notano alcune persone che per solito non vengono mai alle sedute consigliari.

La seduta comincia alle ore 8.30.

Rispondono all'appello 37 consiglieri.

Presiede il Sindaco Barbagò.

Cavalletto certo di interpretare il sentimento del Consiglio e della cittadinanza, propone un voto di plauso alla gioventù padovana studiosa per l'opera di carità da essa portata a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e di Calabria, con la passeggiata di beneficenza che fruttò una somma cospicua.

Il Sindaco dichiara che la Giunta si associa al voto di plauso.

La proposta del consigliere *Cavalletto* è approvata tra gli applausi di tutto il Consiglio.

Dopo brevi osservazioni fatte dai consiglieri *Munarò*, *Viterbi* sullo stanziamento di alcune somme sul bilancio preventivo, si passa alla discussione per le porte di bronzo al Santo.

Riferisce sull'argomento l'assessore *Marzolo*.

La relazione è fatta in forma elevata e riscuote dal Consiglio ripetute approvazioni generali.

Cittadella Gino loda la splendida relazione dell'assessore *Marzolo* e parla a lungo sulla questione.

Marin fa prima di tutto una dichiarazione di fede, poi dichiara di non votare la spesa di L. 25,000 per le porte della Basilica del Santo.

Egli vuole che di simili spese di lusso (!) non se ne facciano mai, e che il danaro, piuttosto che in opere di arte, vada devoluto a pii istituti cittadini.

Cavalletto difende la proposta della Giunta con un discorso elevatissimo, tutto improntato a patriottici ricordi della vecchia Padova ai tempi di Sant'Antonio.

Marzolo relatore dice che dopo i discorsi dei precedenti oratori, a favore del progetto della Giunta, di non aver nulla da aggiungere.

Turri dichiara di votare la spesa proposta dalla Giunta, qualora la domanda non sia fatta appunto per l'occasione del centenario e per l'idea religiosa.

Egli vota la somma per pura opera d'arte, come la voterebbe se invece di trattarsi della porta della Basilica si trattasse delle porte del Salone o di qualche altro monumento cittadino.

Cavalletto interroga: Ma non onoriamo pure i grandi cittadini? E perchè non dovremo onorare Antonio da Lisbona un grande cittadino padovano, un gigante della fede?

Le parole del senatore *Cavalletto* sono vivamente applaudite dal Consiglio e dal pubblico.

Finalmente si mette ai voti la proposta della Giunta che è approvata a grandissima maggioranza.

Dopo di che si riprende la discussione del bilancio preventivo.

Approvate alcune somme stanziata, alle 10 il Consiglio si raduna in seduta segreta nella quale ha deliberato:

1. di approvare (in 2.a lettura) un ulteriore assegno vitalizio di favore in L. 592.59 alla sig.a Vittoria Wolf, vedova del compianto egretario municipale cav. Pietro Bassi.

2. di liquidare la pensione in annue L. 551 a favore del sig. Doglioli Giuseppe appuntato nel corpo delle Guardie Municipali.

3. di accordare l'aumento sessennale all'ingegnere aggiunto presso l'Ufficio Tecnico Municipale dott. Isidoro Acquaroli, con decorrenza da 2 febbraio 1894.

4. di accordare l'assegno per studio di belle arti, per l'anno scolastico 1894-95 ai signori: Vianello Giovanni in L. 300, Polo Luigi in L. 300 e Busatto Ferruccio in L. 600 per studio della musica (1.a lettura).

Guarisco l'ipocondria il Ferro China Bisleri

Croce Rossa Italiana.

Il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, con manifesto 20 novembre prossimo passato ha aperto alcuni concorsi allo scopo di aumentare il personale di assistenza.

Per avere notizie in proposito, rivolgersi all'Ufficio di questo Sottocomitato, via S. Bernardino, palazzo del telefono, dalle ore 11 alle 12.

Beneficenza.

La nob. signora *Amalia Bagnado* vedova Martarelli, decessa nel 10 corrente, con testamento segreto legava a questa pia Casa di Ricovero la somma di L. 4,000.

I Preposti alla pia opera, nel pubblicare la generosa elargizione, tributano alla memoria della benefattrice i più vivi sentimenti di riconoscenza e di estimazione.

La passeggiata DI BENEFICENZA

a prò dei danneggiati dal terremoto

E un'altra volta diede la nostra città splendido segno dello spirito generoso, di cui essa ben a ragione si vanta. Quella di ieri fu una passeggiata di beneficenza veramente splendida.

La gara dei cittadini nell'offrirsi tutti qualche cosa per i nostri poveri fratelli della Calabria e della Sicilia fu davvero ammirabile. Era uno spettacolo commovente - animatissimo.

I carri artisticamente parati - seguiti da carrozze signorili transitavano lentamente per le vie della città, e dalle finestre, dalle verande e dai poggioli gremiti, era una pioggia insistente di danaro e d'involti, che gli studenti con slancio ammirabile s'affrettavano a raccogliere, gentilmente aiutati dai cittadini, che in lungo codazzo seguivano i carri.

La passeggiata egregiamente organizzata dal solerte Comitato mosse dall'Università alle 12 precise tra due ale d'una folla immensa accorsa ad ammirare lo spettacolo.

Il corteo, come dal programma, si divideva in cinque sezioni, che dovevano percorrere le cinque parti in cui era stata divisa la città - e ognuna di esse aveva al suo servizio un carro da trasporto d'artiglieria e una carrozza senza contare le carrozze private offerte gentilmente per la pia opera.

Alla direzione di ogni carro erano preposti due studenti e cioè: al primo i sigg. Angeben e Pannunzio - al secondo Della Giusta e Pilotti - al terzo Arrighi e Bellondini - al quarto Astolfi e Cortivo - al quinto Malaman e Dal Medico.

Ogni sezione era preceduta da una delle cinque musiche che con cortesia infaticabile si prestarono a rendere più attraente lo spettacolo.

Finito il giro, cioè circa le ore tre i cinque carri vennero, com'era stabilito, a riunirsi in Prato della Valle, alla Loggia Amulea, dove si cominciò a fare i conti del ricavato.

La funzione di contare i denari ricavati, cui si sobbarcarono con cenobitica pazienza i membri del Comitato, durò sino a tarda ora e siamo oggi in caso di dare il risultato preciso del ricavato in danaro.

I. carro	L. 1659.43
II. »	» 1421.52
III. »	» 930.13
IV. »	» 848.37
V. »	» 1070.00
	» 5938.45
Spese »	» 28.75

Residuo netto » 5909.70

Metà dell'importo degli studenti andati al Teatro, dai signori Gravina e Taboga, venne regalato al Comitato a beneficio dei danneggiati.

Agli studenti della R. Scuola Superiore di Commercio venuti ieri da Venezia per vendere il loro numero unico - egregiamente redatto - si unirono, finita la passeggiata, i nostri, che lanciatisi in tutte le direzioni, con zelo profondo, persecutori infaticabili riuscirono tanto nella loro nobile opera, che, quando al teatro verso le 11 furono vendute le ultime copie il ricavato ascese a circa 450 lire.

Tutto semmato, la giornata di ieri resterà memorabile nei fasti della beneficenza di Padova, che non ismentì nemmeno stavolta le sue gloriose tradizioni; e noi mentre esprimiamo vivissimi sentimenti di lode a quanti prestarono l'opera loro per la buona organizzazione della passeggiata, crediamo che nessuna lode possa esser agli animi dei nostri cari studenti, e della nobile cittadinanza padovana, più grata dell'intima soddisfazione di chi ha fatto del bene.

Abbiamo visto stamane all'Università dei manifesti, invitanti gli studenti a un'adunanza allo scopo di concretare per Domenica una passeggiata di beneficenza a Venezia, in unione agli studenti di là, da cui parti gentilmente l'invito.

Sappiamo anzi che alcuni degli studenti veneziani si fermano qui oggi per accordarsi sul da fare. E noi, incoraggiando la nobile iniziativa ci auguriamo, che anche la cittadinanza veneziana risponda generosa al nobile appello degli studenti, sempre primi dove carità e patria ci chiamano.

Pei danneggiati del terremoto

Cavalletto comm. Alberto	L. 100
Suman conte Camillo	» 20
Famiglia Treves	» 1000
Martini ing. Felice	» 200
Comune di Piacenza d'Adige	» 20
Famiglia Riccardi Carraro	» 20
Famiglia Marina-Forti	» 20

L. 1380

Questo è il primo risultato della sottoscrizione aperta dal Comitato Provinciale, ed è con animo lieto che noi la pubblichiamo perchè l'esordio non poteva essere migliore.

HIGH-LIFE

Magnifico, elegantissimo, cordiale, degno della tradizionale ospitalità di casa Giusti, il *Tea* offerto ieri sera ad un'ottantina d'amici per festeggiare l'onomastico della nobile padrona di casa, contessa CIA CITTADELLA-GRUSTI.

Una delle elegantissime sale era trasformata, direi, in serra di fiori, tale era la profusione dei vasi, delle *corbelles*, dei portafiori, tutti doni degli amici e parenti.

Sui mobili erano collocati pure tutti gli altri regali: quà un cofanetto, una biscottiera, un ombrello; là un magnifico piatto antico, una spilla in perle, un sofà con poltrone ricamate in famiglia da gentilissime mani...

Non sarebbe possibile rammentare che qualcuno del centinaio di nomi impressi sui biglietti attaccati a ciascun oggetto: Rignano Avogadro, Bice Maluta, Selvatico, Dolfin Boldù, Brillo, De Malanotti, Smiderle, Pignolo, Da Zara, De Zigno, Castori, molti nomi di Savoia (Cavalleria).

Col permesso della padrona di casa, fu sgombrata dei fiori e di mobili una sala ed ebbe luogo una *sauterie* che si protrasse fino alle 2.

Parecchie furono le signore intervenute; notai le contesse Giusti-Calvi e Giusti-D'Ayala che colla graziosissima dispensatrice di *tea* e bomboni - la contessina Nane - forma una triade, precipuo vanto di casa Giusti; la baronessa de Zigno, la contessa de Lazzara, le contesse Bernini e Rignano colle simpaticissime figliuole, la signora Prati, la baronessa Abignente, la contessa Dolfin Rocchetti.

Delle altre non ricordo, e ne domando venia.

La simpatica riunione si sciolse, come dicemmo, verso le due, fra i replicati auguri all'ottima contessa CIA, lasciando nell'animo di tutti un senso di gratitudine per Lei e di speranza che sia per quest'anno finita la musoneria.

Per imparzialità.

Il signor Conti ci scrive da Milano la seguente, che per imparzialità pubblichiamo, a proposito della causa da esso Conti iniziata contro il signor Carisi.

Milano 12 Dicembre 1894.

PREGIATISS. SIG. DIRETTORE del Comune Giornale di PADOVA

Nel numero del suo giornale 11 corrente, facendosi cenno alla sentenza resa dal Regio Tribunale di Padova nella causa fra me ed il signor Carisi, direttore della « Società Assicuratrice Generale Italiana », soggiungevasi l'opinione assai strana, concepita non so da qual sognatore, che io andrò in appello contro la sentenza stessa.

Ora prego la di Lei imparzialità perchè voglia compiacersi di pubblicare sul di Lei giornale, che non solo non appellerò, ma che anzi reputo quella decisione del Tribunale come una mia prima vittoria, perchè con quella sentenza il Tribunale ha sostanzialmente detto che se io stabilirò i fatti, che con molti testimoni mi riprometto provare, dovrà poi dal Tribunale medesimo giudicarsi ingiustificato ed arbitrario il licenziamento inflittomi da Carisi e doversi condannare costui a rifondere i danni in una somma certamente considerevole oltre tutte le spese. Ed essendo tale il concetto di detta sentenza, che reputo giustissima, e non essendomi dal Tribunale accettata la pretesa del Carisi, che si fosse subito sentenziata la legittimità del licenziamento per mia colpa, così devesi piuttosto credere che l'appello sarà tentato dal Carisi.

In questo caso lo seguirò sino a Venezia, ove, spero, riporterò una seconda vittoria, chiedendo la conferma del Tribunale, alla quale intanto darò esecuzione senza alcun indugio, essendo munito di provvisoria esequibilità, nonostante l'appello.

Colla dovuta considerazione, mi segno
Devotissimo
ERNESTO CONTI

Associazione padovana per i pubblici dormitori.

Nel dormitorio Cappellato-Pedrocchi, durante il mese di novembre, si ebbero presenze 140 donne e 492 uomini, in complesso presenze 632, delle quali 195 gratuite e 437 semigratuite.

Nel dormitorio Santa Chiara si ebbero 326 presenze di . . . delle quali 91 gratuite e 235 semigra

Furono licenziati 21 individui per mancanza di letti.

Disposizioni testamentarie.

La signora *Bagnado nob. Amalia*, così benefica nelle sue disposizioni testamentarie, ha legato al Parroco di S. Francesco per i poveri della parrocchia L. 500, oltre le altre 10.000 date in pubblica beneficenza.

Il Certosino.

È un almanacco per l'anno nuovo, ma più che segnare i giorni dell'anno, dà indicazioni, consigli e ricordi opportunissimi. Per ciò appunto noi lo raccomandiamo, ne è a dubitarsi d'una buona riuscita, quando si pensi che, scritto per il popolo, vale 20 centesimi soli, ciò che a tutti lo rende accessibile.

Spedale civile di Padova.
Movimento degli infermi nel mese di novembre 1894:

Spedale Cliniche Totale		
Esistenti al 1° di novembre 1894	N. 459	— 459
Entrati nel corso di novembre 1894	» 320	68 388
Totale	N. 779	68 847
Usciti o morti nel mese di novembre	» 361	3 364
Malati al 30 detto	N. 418	65 483
PRESENZE		
1893 1894 in più meno		
Presenze dei Dozzinanti	N. 5071 5078	7 —
Presenze poveri	» 8422 9061	639 —
Totale	N. 13493 14139	646 —

Il Padre Denza moribondo.
Rileviamo dai giornali di questa mattina che il padre Denza, direttore della specula vaticana, nell'uscire dall'appartamento del papa, da cui aveva avuto un'udienza, venne colto da un colpo di apoplezia.
Si dispera salvarlo.

Agli «Stati Uniti».
Un pubblico numeroso accorse iersera agli Stati Uniti per assistere alla rappresentazione della compagnia e specialmente del buffo.
E infatti chi desidera divertirsi, senza tante spese, si rechi agli Stati Uniti.

Tentato furto.
Si tentò, a danno degli Stati Uniti, un furto che non fu consumato perchè i ladri furono disturbati.
I ladri tentarono di passare per la porta del Circolo Filarmonico.

Funerali.
Ieri a Noventa Padovana ebbero luogo i funerali del compianto cav. Eugenio Rizzetto capitano in pensione.
Una rappresentanza di dieci membri della Associazione Volontari 48-49, alla quale il defunto apparteneva, si recò a Noventa con la bandiera sociale per rendere gli ultimi onori alla salma del socio.

Molte erano le corone deposte sul feretro. Ammiratissime quelle del prof. Legnazzi amico intimo del compianto Rizzetto e quella dell'Associazione dei veterani.
Parlò a nome dell'Associazione il vice-Presidente dott. Grifi, che ricordò con sentite parole la vita militare e cittadina del caro estinto.

I funerali riuscirono solenni e dimostrarono come il cav. Rizzetto fosse amato in paese e come la sua dipartita abbia commosso amici ed ammiratori.
Alla desolata famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze sincere.

STATO CIVILE DI PADOVA
Bollettino del 19
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Calzamatia Stanislao di Liberale barbiere con Piovana Virginia di Giuseppe domestica.
Bacco Giuseppe di Pietro facchino con Lazzarina Giuseppa fu Bernardo lavandaia.
Chiesa Vittorio fu Domenico guardia municipale con Antonelli Vittoria di Riccardo sarta.
MORTI. - De Boni Zinelli Giuseppina fu Francesco anni 77 casalinga vedova.
Barnabè Zerba Pierina fu Adamo anni 74 villica vedova di Padova.

Bollettino del 20
NASCITE. Maschi N. 0 - Femmine N. 0.
MATRIMONI. - Simonato Giuseppe di Felice prestiniano con Pavan Maria di Giovanni sarta.
MORTI. - Loviselli Pietro fu Antonio anni 70 possidente menzionato celibe.
Cristofoli Luigi fu Agostino anni 70 terrazzino celibe.
Bollettino del 21
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Munarin Oreste fu Ferdinando stalliere con Condit Maddalena fu Vincenzo casalinga.
Ferraro Domenico fu Pietro calzolaio con Rossetto Antonia di Eugenio casalinga.
Bollettino del 22
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Albicri Assuero di Pietro pizzicagnolo con Degli Innocenti Maria di Giovanni sarta.
Morti Angelo di Iemigio guardia carceraria con Palmi Argentina di Francesco sarta.
MORTI. - Battistini Giuseppa fu G. B. anni 87 falegname vedova.
Zechin detto Felice Giovanni fu Antonio anni 76 ciattolano coniugato
bambino del P. L. di Padova.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 9 Dicembre 1894
Prime pubblicazioni
Gializzo Fortunato di Lorenzo muratore con Salmaso Matilde di Giovanni erbiandola.
Rizzato Luigi di Giuseppe oste con Hovantz Giuseppa fu Elena cuoca.
Savio Antonio di Virgilio villico con Bedin Elvira di Paolo villica.
Cassetti Vittorio di Luigi muratore con Bortolotto Aida di Gioacchino casalinga.
Rigon Giacomo fu Luigi industriale con Levi Emma fu Isacco venditrice stoviglie.
Tutti di Padova.
Levi Cases Giulio fu Sabbato possidente con Momigliano Bettina fu Beniamino.
Martellato Antonio fu Pietro contadino di Sonaara con Michelotto Pasqua di Marco contadina di Volta Barozzo.
Massarotto Luigi fu Giovanni calzolaio di Noventa Padovana con Cardin Virginia di Luigi contadina di Ponte di Brenta.
Martellato Natale fu Luigi chincagliere in Padova con Zampieri Pasqua fu Antonio contadina di Noventa Padovana.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
La Festa di Servitori è un gioiello. Il maestro Lanzini vi trasfonde brio ed eleganza e la musica è spigliata e geniale.
Per ciò l'operetta farà bene e porterà a Teatro molta gente.
Questa è la nostra certezza.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — Dalla Compagnia di Operette, diretta da CESARE GRAVINA questa sera si rappresenta:
Boccaccio
Ore 20.15 (8 l/4).

BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI
Padova, 13 Dicembre 1894.
Il frumento di oggi riuscì come si prevedeva, fermo ed in aumento. Erano domandati i grani da L. 18.25 a 18.50 con scarsi venditori per pronto ricevimento, e per febbraio e marzo da L. 18.75 a 19. Frumentoni da L. 15 a 15.50. Avena da L. 14 a 15 fuori dazio comunale.

Nostre informazioni

La situazione parlamentare è sempre gravissima.
Una crisi ministeriale può scoppiare da un momento all'altro, ed i deputati ne son tanto persuasi che già si fanno dei pronostici per la successione ministeriale.
L'attenzione pubblica si ferma specialmente sui nomi degli onor. Brin, Zanardelli e Di Rudini; alcuni ritengono possibile un connubio tra Brin e Di Rudini oppure tra Zanardelli e Di Rudini; vi sono poi coloro che esprimono il parere che, in caso di crisi ministeriale, la soluzione più logica sarebbe quella di un Ministero d'affari col mandato di fare le nuove Elezioni.
Del resto pare che con qualunque Ministero le Elezioni generali diverrebbero inevitabili, ritenendosi necessaria una epurazione dell'ambiente parlamentare (1).

(1) Queste le voci che correvano ieri nelle file dell'opposizione; ma nulla di positivo si conosce sull'argomento, anzi all'ultima ora tutto pareva smentito.

In complesso sia per l'affare del plico Giolitti che per la situazione politica, attuale regna grande incertezza.
Si dice che in seno alla Commissione per il regolamento della Camera sono sorti gravi dissensi per certe proposte troppo severe, che la maggioranza sostiene indispensabili, mentre la minoranza delle respinge assolutamente.

Ultimi Dispacci

Sussidi Reali
(S) ROMA, 14, ore 8.45
Si annuncia che S. M. il Re accorderà un nuovo sussidio alla Società degli operai romagnoli occupati nella bonifica dell'Agro Romano.
Il Re si recherà quanto prima a visitare tali lavori.

Credito Mobiliare
(S) ROMA 14, ore 10.40
I liquidatori del Credito Mobiliare hanno già interamente pagato il 2° acconto dovuto ai creditori della società.

Il barone Fava
Il barone Fava, nostro ambasciatore negli Stati Uniti, ha presentato formale domanda di essere collocato a riposo.
La domanda è motivata da ragioni d'età e di salute.

L'assassino della monaca
(S) ROMA, 14, ore 11.25
Il processo contro l'assassino verrà fissato per martedì 18.

I documenti stampati
(S) ROMA, 14 ore 12
Oggi saranno distribuiti i documenti stampati; indi avrà luogo la discussione; prevalgono idee di quiete.
Si crede nociva un'eccessiva riserva.
Proroga della sessione
Continua la voce della proroga della sessione, sebbene l'on. Crispi iersera abbia smentita la voce solennemente nella riunione della maggioranza.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA
15 Dicembre 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 55 s. 23
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 7 s. 54
Centrale (o dell'Etna)

13 Dicembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	767.7	767.0	767.1
Termometro centigr.	-2.7	+4.3	+1.0
Tensione del vap. acq.	3.2	4.2	4.2
Umidità relativa	8.5	67	85
Direzione del vento	WSW	SW	NW
Velocità chil. orar. del vento	4	1	3
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14
Temperatura massima = + 4.8
» minima = - 2.7
minimo della mattina del 14 + 2.0

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Comunicato
Galzignano, il 12 Dicembre 1894
I fratelli Rampini, riconoscenti e commossi per tanta testimonianza di affetto e di stima, ringraziano dal fondo del cuore tutti coloro che intervenendo, personalmente o rappresentati, ai funerali della loro cara ed adorata madre, ne resero così solenni le funebri onoranze e così spontaneo l'ultimo tributo alle tante virtù dell'estinta.
Nello stesso tempo pregano di tenerli per incusati se involontariamente incorsero in qualche dimenticanza.

L'EMULSIONE SCOTT è una scoperta scientifica universalmente riconosciuta dalle Facoltà Mediche.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
È con vera mia soddisfazione che debbo significare che gli effetti ottenuti dall'uso dell'EMULSIONE SCOTT hanno superato di gran lunga la mia aspettativa.
L'accettai in verità con alquanto riserva, credendo aver da fare con le solite specialità da quarta pagina ma dopo aver ripetutamente osservato che essa corrisponde molto bene alla vera ricostituzione degli organismi deboli e sciolpati, non so vedere alcun altro rimedio che possa surrogarla.
Dott. cav. ALBERTO ALI'

VOLETE SCRIVER BENE?
provate la specialità
INCHIOSTRI neri, viola e da copia
GOMMA LIQUIDA preparati dalla premiata Ditta H. ROEDL di Praga esclusivamente per la Ditta
RUZZA LUIGI
CARTOLERIA
con propria fabbrica Registri, Libri, Notes di ogni genere
Montatura Carte Geografiche
FABBRICA C. RNICI
d'ogni dimensione e prezzi
BUSTE DI NUOVO MODELLO PER UFFICI
Assortimento timbri in gomma
OLEOGRAFIE E INCISIONI SACRE
BIGLIETTI VISITA TIPO-LITOGRAFIA
Novità per Anguri e Felicitazioni
PRONTO ASSORTIMENTO SCATOLE PER SPEDIZIONI
Prezzi modicissimi
PADOVA - Via Torricelle verso S. Daniele
Te il per le Scuole Elementari

L'AMARO DI UDINE
è una specialità privilegiata ed esclusiva del Chimico-Farmacista
Domenico De-Candido
DI UDINE
inventore ed unico fabbricante
20 anni di incontrastato successo, premiazioni delle Esposizioni di Udine, Venezia, Napoli e Palermo.
CERTIFICATI MEDICI
È prescritto dalle Autorità Mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.
Depositi in PADOVA: Miazzo Graziano, Botteglieria all'Università; Baggiolo Luigi, Caffè alla Posta; Fratelli Bardellini, Caffè Commercio; Del Negro Giovanni, Officina; Fabris G. B., Liquorista; Scileo G. B., Liquorista; Camolli Gius. coloniali Prato della Valle. 748

Annuncio
I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant

CROCE D'ORO
Sperando di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia d'Albergo che di Restaurant avendo **ridotti i prezzi** e tenendo una buona Cucina e **Vini scelti**.
Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazioni, pranzi e cene per Società ed anche da servirsi a domicilio.
Giuseppe Simonich e C.
745

SOCIETA' VENETA
PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE
(Anonima residente in Padova = Capitale L. 8.000.000 versato)

AVVISO
Come da Verbale 4 Dicembre 1894 in atti del Notaio dott. Luigi Marcon di Padova al Num. 10231 di Repertorio, essendosi proceduto a termini del piano di emissione, alla estrazione di N. 55 Obbligazioni pagabili alla pari dal 2 Gennaio 1895, i numeri sorteggiati sono i seguenti:
Venticinque Titoli da una Obbligazione
379 1107 1337 2040 2194 2561 2463
2674 3195 3475 3888 4055 4666 4671
4779 4828 5820 6495 6856 7275 7459 7457
7466 7598 7697
Sei Titoli da cinque Obbligazioni
380 750 1154 1378 1424 1580
Tanto il rimborso delle Obbligazioni verso consegna del Titolo con la Cedola N. 18 compresa, quanto il pagamento della Cedola N. 17 su tutte le Obbligazioni, saranno fatte dal 2 Gennaio 1895 in tutte le piazze stabilite nel piano di emissione, riservando di indicare con altro Avviso le Ditte che ne assumeranno il servizio.
Padova, 13 dicembre 1894.

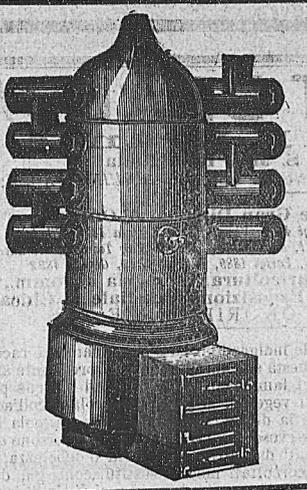
NUOVA SARTORIA MAURIZIO CAPPELLIN
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI
Prezzi di assoluta concorrenza

Calzoni	da L. 5	a L. 16
Soprabiti mezza stagione	12	40
id inverno	24	50
Ulster	18	40
con man telli	22	30
Vestiti completi	20	60
per ragazzo	6	18
Mantelli a ruota	13	40

DEPOSITO IMPERMEABILI
Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore
Ispirato nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

Piazza PADOVA Via Santo Monte
Unità d'Italia
Pollino Pietro & Emilio
ANTICA FABBRICA
Cucine economiche, stufe
Caloriferi d'ogni sistema
Termosifoni - Ascingatoi
ESCLUSIVA VENDITA
DELLA STUFA
(Vera Americana)
Prezzi da non temere concorrenza



BENEFICENZA
Comperate i biglietti DELLA
LOTTERIA NAZIONALE
A FAVORE DEL
COLLEGIO REGINA MARGHERITA
in Anagni
pelle orfane dei maestri elementari
— sotto il Patronato di S. M. la Regina —
UN BIGLIETTO COSTA UNA LIRA e può vincere
150.000
concorrendo a
Lire 250.000 DI PREMI
I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.
Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a - Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murat te, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.
Per invii per posta aggiungere cent. 45 per a raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.a classe e le Collettorie postali di 1.a ed ai principali Baucieri e Cambiavalute. In Padova Via Spirito Santo N. 982. 759

L'Agenzia Generale di Padova
di primaria Compagnia di Assicurazioni contro i danni d'Incendio fa ricerca di abili Sub-Agenti nei mandamenti di
Este - Piove di Sacco - Monselice e Conselve
Domande con serie referenze sotto il numero 808 presso Haasenstein e Vogler. 807

Malattie della pelle e Veneree
il Dott. Dario Fabr
Direttore del Dispensario Celtico dà consultazioni private tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A

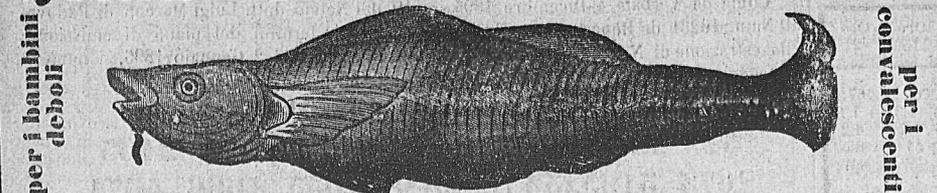
Gressing Ignazio
PADOVA
Scelto del Santo N. 4023-4024
Grande magazzino
d'Istrumenti musicali per Banda ed Orchestra
Assortimento
Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia
Organetti, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi
Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi
MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque
796



La pubblicità è fonte di guadagno - Approfittate del nostro Giornale il più diffuso della Provincia

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



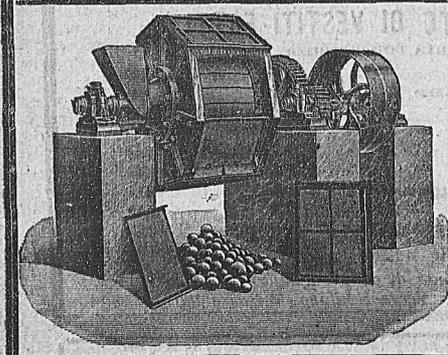
per i bambini deboli per i convalescenti

L' OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 756



LOUIS JAEGER

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuotamento continuo per polverizzare cemento, scorie, quorzito, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis

FERNET-BRANCA



Specialità dei Fratelli Branca di MILANO Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe sol bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

Novità



Novità

SPECIALITÀ DI A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromo-litografico profumato disinfettante per portafoglio ed il più gradito regalo ed omaggio che si possa offrire.

È il più gentile e gradito regaletto ed omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1895 è dedicato allo Sport. È il più completo trattato simbolico della vita sportiva. Ve lo annuncia sulla copertina un'elegante composizione policroma rappresentante un'amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno vi offre quattro diverse caccie: — quella a cavallo, quella alle reti, quella a fucile, quella alla pania. — Un secondo quadro vi dà la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il nuoto e il pattinaggio. — Un terzo quadro doppio degli altri, accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. — Il quarto quadro contiene l'alpinismo, la ginnastica, il giuoco del pallone e il tiro al piccione. — L'ultimo quadro rappresenta l'areonautica, il tiro a segno, la scherma e la colombofila. — Finalmente nella parte ultima della copertina un'elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei fiori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli. 783

CLIV. 72,42 - 222,11 - 994,62 - 809,43 - 77,45 - 695,12 - 1067,19 - 786,35 - 727,1 - 949,22 - 232,13 - 342,32 - 37,63,2 - 354,23 - 563,62 - 224,36 - 28,7 - 775,2 - 786,35 - 73,3,73,30,8 - 5,66 - 787,9 - 987,30 - 857,13 - 511,25 - 727,1 - 73,0,3,8 - 7,73,0,37,9,2 - 2,19 - 213,11 - 267,36 - 736,60 - 987,30 - 73,0,3,8 - 446,4 - 1,1 - 172,34 - 401,3 - 2,19,5,9,2 - 432,10 - 1025,42 - 32,8,9,5 - 7,73,19 - 0,2,66,37,5 - 1,1 - 5,9,73 - 1137,31 - 401,3 - 688,22 - 987,30 - 2,19,37,9,8 - 342,33 - 71,31 - 701,53 - 43,2,9,19,2,9,37,8 - 650,19 - 855,8 - 1115,41 - 67,121 - 141,41 - 650,371 - 3,8,2,5 - 850,19 - (815)

Laboratorio Farmaceutico di FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlnertes Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino all'età vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare il cavallo dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscosità alle gambe, accavallamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

Capsule Santal Salolé Emery



(Antiblenorragico universalmente conosciuto) guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Vene a Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA LIQUED TOILET SOAP

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neek of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi